

SYLLABUS

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Denominazione	Ebraico II
Denominazione in inglese	Hebrew 2
Codice	OTST-EBRA311
Docente	Alessandra Pecchioli
Anno	Secondo anno, corsi di Laurea in Teologia
Semestre	I
CFU	4
Finalità	Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza avanzata dell'ebraico biblico, con particolare attenzione agli aspetti sintattici della lingua dell'Antico Testamento. Attraverso un approccio integrato tra teoria grammaticale, esercitazione pratica e uso critico degli strumenti lessicografici e grammaticali, il corso mira a sviluppare capacità di lettura diretta del testo masoretico, promuovendo al contempo l'autonomia di giudizio nell'interpretazione linguistica e traduttiva dei testi. L'insegnamento intende inoltre rafforzare competenze comunicative e metodologiche utili alla prosecuzione degli studi in ambito biblico, teologico, filologico o storico-religioso.
Risultati di apprendimento attesi	La frequenza alle lezioni e un adeguato studio individuale metteranno lo studente in condizione di raggiungere i risultati di apprendimento elencati di seguito. Relativamente alla conoscenza e alla capacità di comprensione: conoscere i rudimenti della linguistica, l'applicazione delle teorie linguistiche allo studio dell'ebraico biblico. Conoscenza di base della sintassi dell'ebraico della Bibbia. Acquisire una conoscenza di livello medio delle strutture sintattiche e del lessico dell'ebraico biblico. Relativamente alla conoscenza e capacità di comprensione applicate: saper leggere il testo ebraico masoretico dell'edizione stuttgartensia della Bibbia. Saper tradurre e analizzare linguisticamente testi in ebraico biblico. Saper utilizzare autonomamente i principali strumenti per lo studio dell'ebraico biblico (dizionari, concordanze, risorse multimediali e bibliografiche). Relativamente all'autonomia di giudizio: essere in grado, attraverso gli strumenti di analisi linguistica forniti durante il corso, di sviluppare ed approfondire autonomamente la propria conoscenza degli argomenti trattati. Saper valutare le traduzioni correnti della Bibbia, considerandone le soluzioni traduttologiche e le implicazioni interpretative. Relativamente alle abilità comunicative: saper comunicare efficacemente in forma orale e con proprietà di linguaggio gli argomenti del corso. Relativamente alla capacità di apprendere: saper gestire e integrare, con i propri appunti, il materiale didattico fornito in bibliografia. Saper consolidare, attraverso l'esercizio individuale, la conoscenza delle strutture linguistiche dell'ebraico biblico presentate nel corso. Saper consultare criticamente i principali strumenti per lo studio dell'ebraico biblico (grammatiche, dizionari, risorse multimediali).

Argomenti	Il corso si rivolge agli studenti che abbiano già superato almeno il primo esame di Ebraico Biblico. Il corso intende presentare i primi rudimenti di linguistica, le principali teorie linguistiche applicate allo studio della lingua della Bibbia e le principali strutture sintattiche applicate al periodo in ebraico biblico, fornendo almeno un esempio di applicazione di tali conoscenze all'interpretazione dei testi. Intende poi proseguire con l'exkursus sulle principali varietà diacroniche: l'ebraico in epoca moderna e contemporanea.
Modalità di svolgimento	Le attività di insegnamento e di apprendimento previste sono le seguenti: Lezione frontale Studio individuale Discussione in aula Approfondimenti tematici Video
Modalità e criteri di verifica	La valutazione finale consisterà in... Un approfondimento tematico, a scelta tra gli argomenti proposti della docente, da riferire in classe. Un colloquio orale che avrà per oggetto gli argomenti del corso applicati a uno specifico testo della Bibbia. Nella valutazione delle prove si terrà conto di: Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica Rigore nell'esplicazione di teorie e nozioni Pertinenza nell'applicazione di metodologie, tecniche, strumenti Originalità nella rielaborazione delle conoscenze
Bibliografia	1. Introduzione alla linguistica. Benjamin J. Noonan, <i>Advances in the Study of Biblical Hebrew and Aramaic. New insights for reading the Old Testament</i>, Zondervan 2020, cap. 1. 2. Sintassi del periodo. Deiana-Spreafico, lezioni da 35 a 38 corrispondenti alle pp. 130-143 e/o grammatica di Pepi-Serafini (pp. 254-277; 285-303). 3. Sintassi del periodo: un caso di applicazione. Robert D. Holmstedt, "The Restrictive Syntax of Genesis 1", VT 58, 2008, pp. 56-67. 4. Storia della Lingua.

	Hadas Lebel, M., <i>Storia della lingua ebraica</i> , Firenze, Giuntina 1994: capp. iv-viii
--	---
